



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2012/2013

ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Sezione Associata: Liceo Scientifico
Classe: 5C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico

Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria e Agroindustria - Liceo Scientifico



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe	5
3.3. Scelta dei contenuti.....	7
3.4. Metodi e strumenti.....	7
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti	8
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione	9
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	9
4.1. Criteri generali per la valutazione	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	10
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali	10
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	11
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	12
4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato	12
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza.....	13
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento.....	13
4.9. Alunni con disabilità	13
5. FIRME DEI DOCENTI.....	14
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	15



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Glorioso Maria Camilla Luce</i>	Italiano e Latino
2	<i>Strati Maria Stefania</i>	Matematica e Fisica
3	<i>Barba Maria Grazia</i>	Lingua Straniera (inglese)
4	<i>Acciavatti Luciana</i>	Filosofia e Storia
5	<i>Mazzini Patrizia</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.
6	<i>Letteria Tripodo</i>	Disegno e Storia dell'Arte
7	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica
8	<i>Marafioti Giulia</i>	Religione

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Latino	<i>Formisano</i>	<i>Formisano</i>	<i>Glorioso</i>
2	Matematica e Fisica	<i>Strati</i>	<i>Strati</i>	<i>Strati</i>
3	Lingua Straniera (inglese)	<i>Pigni</i>	<i>Colombara</i>	<i>Barba</i>
4	Filosofia e Storia	<i>Acciavatti</i>	<i>Acciavatti</i>	<i>Acciavatti</i>
5	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	<i>Mazzini</i>	<i>Mazzini</i>	<i>Mazzini</i>
6	Disegno e Storia dell'Arte	<i>Ripepi</i>	<i>Danini</i>	<i>Tripodo</i>
7	Educazione Fisica	<i>Siniscalchi/ Caldarelli</i>	<i>Siniscalchi</i>	<i>Siniscalchi</i>
8	Religione	<i>Di Somma</i>	<i>Di Somma</i>	<i>Marafioti</i>



2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	24	21	17	17	17
Nuovi inserimenti	-	5	1	-	1
Ritirati	2	1	1	-	-
Non promossi	1	6	-	-	
Totale a fine anno scolastico	21	19	17	17	

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2010/11 (cl. III)	a.s. 2011/12 (cl. IV)
	no.	no.
Italiano	1	
Latino	2	
Matematica	2	6
Fisica		
Lingua straniera (Inglese)		3
Filosofia		
Storia		
Scienze Nat., Chimica, Geogr.		4
Disegno e Storia dell'Arte	1	
Educazione Fisica		

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe, attualmente composta da diciotto alunni, nel corso del Biennio ha visto l'inserimento e l'uscita di diversi studenti. La conformazione si è stabilizzata all'inizio del Triennio, anche se purtroppo, nel corso della Terza, la classe si è trovata ad affrontare la perdita di un compagno, affetto da grave patologia. Le uniche variazioni nel Triennio, a parte il doloroso caso segnalato, sono riferibili all'arrivo di una studentessa in Terza e di un ragazzo in Quinta.

Il Consiglio di classe, in Terza e in Quarta, proprio in ragione della delicata situazione affrontata dagli allievi, ha cercato di limitare gli insuccessi scolastici, dando ai ragazzi con maggiori carenze l'opportunità di recuperare a settembre le criticità riscontrate nel corso dell'anno. Si è cercato così di offrire agli studenti percorsi di apprendimento e di maturazione personale più attenti alle esigenze delle diverse sensibilità. Attraverso tali



strategie si è determinato un buon clima relazionale relativo a rendere meno difficile il cambiamento della gran parte del corpo docenti proprio a inizio della Quinta. Infatti per Storia dell'arte, Lettere e Inglese si è registrata una variazione delle insegnanti, che comunque si sono sentite ben accolte dalla classe.

Durante l'anno scolastico, ma anche nell'arco del Triennio, gli studenti hanno mostrato una buona disponibilità a recepire le sollecitazioni culturali ed educative impartite dall'intero Consiglio di classe, dimostrandosi disposti ad aderire alle diverse proposte, anche nel proprio tempo libero. Rispetto all'impegno nello studio la situazione è invece meno positiva. Diversi studenti, soprattutto all'inizio della Quinta, hanno lavorato in modo piuttosto dispersivo e sono stati poco propensi a uno studio costante e sollecito. Le verifiche, pur non presentando situazioni di criticità particolare, hanno denotato una preparazione appena sopra la soglia della sufficienza anche da parte di studenti generalmente più motivati allo studio. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, la situazione è in generale migliorata, anche se i risultati appaiono più che accettabili solo in alcune discipline e non in quelle attinenti all'indirizzo di studio.

La classe si attesta su un livello di sufficienza per la gran parte delle materie, poiché lo studio è risultato per lo più legato ad una riproposizione manualistica dei contenuti; maggiori difficoltà si sono evidenziate rispetto ad una rielaborazione critica ed autonoma degli argomenti trattati. Gli studenti, soprattutto nel Secondo Quadrimestre, hanno comunque presentato un atteggiamento generalmente adeguato nei confronti dell'attività didattica, con assiduità alle lezioni e un comportamento disciplinato.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Coerentemente con le finalità, in ordine alla formazione di abilità intellettive, il Liceo intende sviluppare le seguenti competenze e abilità:

- interpretare messaggi espressi con diversi codici (verbali, matematici, grafici, ecc.);
- analizzare e sintetizzare;
- porsi correttamente (e proficuamente) in relazione a diverse situazioni conoscitive;
- elaborare sintesi personali a carattere interdisciplinare;
- acquisire specifiche competenze in ordine alla comunicazione e all'espressione in base a diversi codici (verbale, grafico, matematico, informatico ecc.);
- acquisire le nozioni fondamentali relative alle varie materie di studio;
- conoscere gli elementi fondanti il nostro patrimonio culturale.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*



I.I.S. "ITALO CALVINO"

Sezione associata: Liceo Scientifico

Obiettivi Trasversali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
<i>Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale</i>	X		
<i>Possesso di una preparazione di base che consenta un'ampia scelta scolastica successiva</i>			X
<i>Capacità di interagire con la realtà:</i> <i>- individuare gli aspetti fondamentali di una situazione per scegliere le migliori strategie metodologiche di approccio</i> <i>- rielaborare criticamente</i> <i>- elaborare soluzioni personali</i>			X
<i>Sviluppo della personalità: consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti</i>		X	
<i>Realizzazione di validi rapporti interpersonali</i>		X	
<i>Realizzazione di un corretto rapporto con l'ambiente</i>	X		

Obiettivi Comportamentali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
<i>Puntualità e rispetto degli impegni</i>		X	
<i>Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi</i>		X	
<i>Costanza e continuità nel rendimento</i>		X	
<i>Interesse ed impegno nella partecipazione all'attività scolastica</i>		X	

Obiettivi Didattici	Livello		
	(1)	(2)	(3)
<i>Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline</i>		X	
<i>Sviluppo della capacità di interpretazione di messaggi espressi in codici diversi</i>			
<i>Sviluppo delle capacità di analisi</i>		X	
<i>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari</i>			X
<i>Sviluppo delle capacità di elaborazione di sintesi personali, anche di carattere interdisciplinare</i>			X
<i>Acquisizione di specifiche competenze in ordine alla comunicazione verbale sia orale che scritta</i>			X
<i>Elaborazione di un personale metodo di studio e di organizzazione della propria attività</i>		X	
<i>Completezza e correttezza di esposizione con uso di linguaggi specifici</i>			X



3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline e all'area di progetto, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lavoro di gruppo</i>											
<i>esercitazione</i>		X	X			X	X			X	
<i>strumenti multimediali</i>								X	X	X	X
<i>laboratori</i>							X				

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

In relazione al profilo generale della classe e ai casi particolari, i docenti hanno privilegiato forme di recupero curriculare *in itinere*, durante le quali è stato dedicato tempo alla ripresa di argomenti non perfettamente appresi, all'approfondimento di altri e, in alcuni casi, al rafforzamento di abilità di tipo metodologico (per es. elaborazione di sintesi multidisciplinari e/o trasversali).

Sono stati approntati, in particolare, corsi di approfondimento. La docente di Matematica ha dedicato quindici ore per la preparazione alla seconda prova d'Esame. La docente di Scienze ha destinato otto ore per un corso sulla Chimica organica. La docente di Lettere effettuerà un corso di sei ore per Italiano.

Il Consiglio di Classe ha effettuato le seguenti simulazioni delle prove scritte di esame:

- 6 dicembre 2012 terza prova (Tipologia B)



- 8 aprile 2013 terza prova (Tipologia B)
- 23 aprile 2012 prima prova (italiano)
- 24 aprile 2012 seconda prova (matematica)

Per lo svolgimento delle prove gli studenti hanno potuto utilizzare i seguenti strumenti:

- Prima prova: Vocabolario Italiano
- Seconda prova: calcolatrice scientifica non programmabile, formulario per consultazione sulla cattedra
- Terza prova: Vocabolario Inglese bilingue.

I quesiti delle terze prove sono riportati in allegato.

3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>interrogazione breve</i>	X	X	X						X	X	X
<i>componimento</i>	X										
<i>problema</i>						X	X				
<i>questionario a risposta singola</i>	X	X		X	X	X	X	X	X		
<i>questionario a risposta multipla</i>	X					X	X	X	X		
<i>relazione</i>											
<i>esercizio o prova pratica</i>										X	
<i>osservazione sistematica</i>	X	X	X	X	X			X	X	X	X



3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

- Due incontri di Educazione Musicale previsti dal POF.
- Uscita didattica a Milano con Itinerario Piermarini e visita alla mostra *Picasso - Capolavori dal Museo Nazionale Picasso di Parigi* a Palazzo Reale (5 ottobre 2012).
- Uscita didattica al Planetario, conferenza *Il cielo di Dante*, il 19 novembre 2012.
- Giochi di Archimede 22 novembre 2012.
- Attività di cineforum: *Almanya - La mia famiglia va in Germania*, Cinema Fellini, 27 novembre 2012.
- Incontri con l'associazione FIDAS dal titolo: *Perché non lo doni?*, presso l'Auditorium dell'Istituto, 29 novembre 2012 e 26 marzo 2013 (alcuni studenti hanno aderito concretamente alla proposta dell'associazione)
- Partecipazione allo spettacolo: *Waiting for Godot*, Teatro Carcano, 9 gennaio 2013.
- Incontro con Maria Falcone, organizzato dal Centro Asteria, *Lo stesso giorno alla stessa ora, Giornata della Memoria e dell'Impegno* (Teatro degli Arcimboldi, 21 marzo 2013).
- Partecipazione al progetto, organizzato dal PIME, EXPO@GIOVANI 2015 dal Titolo: *Gustare i sapori dei popoli: il cibo come passepartout culturale* con due incontri a scuola di due ore ciascuno, in data 11 gennaio e 7 febbraio 2013.
- A Pavia, visita al ciclotrone e reattore LENA, con percorso su lauree scientifiche (da effettuare il 21/05/2013).
- Incontri di Orientamento, proposti dall'Istituto.

Attività facoltative pomeridiane o serali, cui hanno aderito alcuni studenti:

- Concerto di Primavera.
- Gare sportive organizzate dall'Istituto.
- Spettacoli teatrali, in particolare "ITIS Galileo" di Marco Paolini al Teatro Strehler, "Nome di battaglia Lia" di Renato Sarti al Teatro dell'Elfo e "Gli Scavalcamontagne" di Marco M. Pernich nell'auditorium d'Istituto della sede di Rozzano del nostro Istituto.
- Spettacoli proposti dal Gruppo di Interesse Scala, presso il Teatro alla Scala, in particolare balletto *Giselle* il 30 aprile 2013.
- Partecipazione al Corso *Orientamatica* presso l'Università Bocconi.
- Partecipazione a incontri tenuti al Politecnico, dal titolo: *Le grandi sfide della fisica nell'ambito dell'ingegneria*.
- Visita alla Pinacoteca di Brera, il 5 maggio 2013 (domenica mattina).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.



4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

Si allega, altresì, la **tabella di conversione da quindicesimi a decimi**:

quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
decimi	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale e la griglia utilizzata per la valutazione dei colloqui:

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- capacità di elaborare sintesi operando collegamenti.
- capacità di rielaborazione critica.
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio.



Voto	Prestazioni
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche di sottocodici specifici.
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
8	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti che all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
7	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi. Si esprime con linguaggio complessivamente corretto e almeno in parte specifico.
6	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere a sintesi autonome. Si esprime con linguaggio essenzialmente corretto, ma generico.• L'alunno dimostra capacità intuitive individuando collegamenti e percorsi risolutivi, evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio corretto, ma generico.
5	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
4	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti interventi e verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, nemmeno di singoli problemi e/o commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non le sa collegare in modo organico e si esprime con grande difficoltà.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.

I docenti del Consiglio di classe hanno deciso di utilizzare solo voti espressi in numero intero o, al massimo, con mezzi punti.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.



Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 29 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- presenza di eventuali crediti formativi.

3. In caso di rinvio della valutazione finale in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 28 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

- presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);
- congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.



4.7. Assolvimento dell’obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2013, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall’articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e che non si è verificata la necessità di ricorrere a deroghe

4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nella classe sono presenti nn. 2 (due) alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, per i quali l’apposito piano didattico personalizzato (di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170) ha previsto misure dispensative e compensative. In particolare, per l’esame di stato, il consiglio di classe propone alla commissione l’adozione delle modalità di somministrazione delle prove scritte indicate nella relazione (riservata ai soli docenti della commissione) allegata alle sole copie del presente documento a loro destinate.

4.9. Alunni con disabilità

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disabilità certificate.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Glorioso Maria Camilla Luce</i>	Italiano e Latino	
2	<i>Strati Maria Stefania</i>	Matematica e Fisica	
3	<i>Barba Maria Grazia</i>	Lingua Straniera (inglese)	
4	<i>Acciavatti Luciana</i>	Filosofia e Storia	
5	<i>Mazzini Patrizia</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	
6	<i>Letteria Tripodo</i>	Disegno e Storia dell'Arte	
7	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica	
8	<i>Marafioti Giulia</i>	Religione	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
1	<i>Simulazioni della terza prova</i>
	<i>1.1.</i> Prova del 6 dicembre 2012 (tipologia "B")
	<i>1.2.</i> Prova dell'8 Aprile 2013 (tipologia "B")
2	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di matematica</i>
4	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>



Allegato al documento di classe no.	1 e 1.1
-------------------------------------	---------

1. Simulazioni della terza prova

Sono state condotte due simulazioni della terza prova.

E' stata preferita, in entrambe le prove, **la tipologia B** relativa a cinque materie: ogni docente ha formulato due domande, su argomenti del programma già svolto, cui si è chiesto di rispondere con un numero massimo di **nove righe**.

La prima simulazione ha avuto luogo il 6 dicembre 2012; è durata **tre ore** ed ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Storia, Fisica, Scienze, Latino.

La seconda ha avuto luogo l'8 aprile 2013, è durata sempre **tre ore** ed ha coinvolto le seguenti materie: Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze e Latino.

Per la valutazione delle suddette prove è stata adottata la griglia contenuta negli allegati.

1.1 Quesiti proposti il 6 dicembre 2012

INGLESE

1. Discuss the concept of beauty in John Keats' Poetry.
2. *Frankenstein* deals with the relationship between science and ethic as well as the isolation of the individual neglected by society; discuss.

Per i quesiti di letteratura inglese è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

STORIA

1. Esprimere, con opportuna contestualizzazione, la nozione di *revanche*.
2. Enuclerare, con i relativi riferimenti, l'*Era Meiji*.

FISICA

1. Dal concetto di campo elettrico al suo calcolo attraverso il teorema (o legge) di Gauss. Enuncia il teorema sopraccitato evidenziandone l'importanza nel calcolo del campo elettrostatico in situazioni di particolare simmetria, anche aiutandoti con un esempio.
2. La capacità di un condensatore piano e l'energia in esso immagazzinata: le formule relative, una loro giustificazione ed un breve commento alle stesse.

Eventuali formule e/o rappresentazioni grafiche non sono calcolate nel computo delle righe

SCIENZE

1. Descrivi la formazione e l'evoluzione di una gigante rossa.
2. Quali caratteristiche hanno le zone esterne del Sole?



LATINO

1. Leggi attentamente il seguente testo e desumi da esso gli elementi fondamentali della poetica di Fedro:

(Prologus)

Aesopus auctor quam materiam repperit

Hanc ego polivi versibus senariis

Duplex libelli dos est: quod risum movet

Et quod prudentis vitam consilio monet.

Calumniari siquis autem voluerit,

quod arbores loquantur, non tantum ferae,

fictis iocari nos meminerit fabulis.

Prologo

Esopo è l'autore. La materia da lui trovata

io l'ho rimessa a nuovo in versi senari.

Duplici il pregio del libretto: muove al riso

e stimola la vita del saggio con una riflessione.

Se poi qualcuno volesse cavillare,

perché gli alberi parlano, e non solo gli animali,

si ricordi che scherziamo con favole,

dove tutto è fantasia.

2. Spiega il titolo di *Dialogi* attribuito alle opere filosofiche di Seneca.



1.2 Quesiti proposti l'8 aprile 2013

INGLESE

1. Outline the main themes which the following Joyce's lines apply to: '*His soul swooned slowly as he heard the snow falling faintly through the universe and faintly falling, like the descent of their last end, upon all the living and the dead*' (from *The Dead*, in *Dubliners*).
2. Which main features would you use to explain the term 'modernism'? What were its historical, social and literary conditions?

Per i quesiti di letteratura inglese è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

FILOSOFIA

1. Definire la Volontà, secondo la disamina di SCHOPENHAUER
2. Analizzare la visione del tempo, in BERGSON

STORIA DELL'ARTE

1. **Espressionismo Viennese, la crisi delle certezze.** Descrivi il contesto culturale di riferimento del Modernismo viennese, collocandolo nel tempo e spiegando le connessioni fra le scoperte di Freud e l'innovativo approccio degli artisti all'arte figurativa.
2. **I Fauves.** 1. Quali erano le comuni convinzioni sull'arte in cui il gruppo si riconosceva? Descrivi il celebre quadro di Matisse (**nella prova è presente l'immagine del dipinto**) conservato all'Ermitage di San Pietroburgo ritrovando in esso gli elementi della corrente artistica.

SCIENZE

1. Da che cosa dipende l'attività vulcanica di tipo effusivo? Descrivi il tipo di prodotti e l'edificio vulcanico a cui può dare origine.
2. Che cosa si intende per diagenesi? Fai un esempio.

LATINO

1. Spiega perché un poema come il *De rerum natura* inizi con un'invocazione a Venere, mettendo in evidenza i caratteri della dea e la sua funzione nel proemio.

*Aeneadum genetrix, hominum divumque voluptas,
alma Venus, caeli subter labentia signa
quae mare navigerum, quae terras frugiferentis
concelebras, per te quoniam genus omne animantum
concipitur visitque exortum lumina solis:
te, dea, te fugiunt venti, te nubila caeli
adventuumque tuum, tibi suavis daedala tellus
summittit flores, tibi rident aequora ponti
placatumque nitet diffuso lumine caelo.*

(Libro I, vv. 1-9)

2. "*Hominem pagina nostra sapit*": spiega le caratteristiche del realismo di Marziale.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri di valutazione di un elaborato scritto – ITALIANO

<i>decimi</i>	<i>descrizione</i>	<i>quindicesimi</i>
1. caratteri di contenuto		
1-2	L'elaborato, nel complesso, non rispondente alla richiesta tematica	3-5
3-4	Le informazioni fornite sono scarse, incomplete e/o erranee	6-7
5	Le informazioni sono scarse e/o imprecise	8-9
6	Le informazioni sono sufficienti per uno sviluppo accettabile della proposta tematica	10
7-8	L'informazione risulta chiara, corretta e pressoché completa	11-13
9-10	Le informazioni sono ampie, precise e scelte con una certa originalità pur attenendosi ad un criterio di coerenza con la scelta tematica	14-15
2. competenze linguistiche		
1-3	Scarsamente comprensibile e/o impropria e gravemente scorretta	3-5
4	Povera sul piano lessicale e/o con frequenti errori morfo-sintattici e/o ortografici. Punteggiatura incerta	6-7
5	Povera sul piano lessicale e con qualche errore ortografico e morfo-sintattico.	8-9
6	Esposizione semplice, ma chiara e corretta	10
7-8	Discrete competenze lessicali, complessivamente corretto sul piano grammaticale e sintattico	11-12
9	Buone competenze lessicali. Uso di registro e sottocodice adeguati alla tipologia e all'argomento dell'elaborato	13-14
10	Linguaggio corretto, chiaro, adeguato e stilisticamente apprezzabile	15
3. elementi strutturali		
1-3	Il testo è molto frammentario e privo di coerenza logica	3-5
4-5	La struttura dell'elaborato è elementare. Alcune connessioni non risultano chiare	6-9
6	La struttura è molto semplice, ma evidente. Il discorso è costruito in modo consequenziale	10
7-8	Struttura chiaramente rintracciabile, compatta ed equilibrata. Sono correttamente utilizzati tutti i connettivi necessari a rivelare la consequenzialità del discorso.	11-13
9-10	Struttura complessa, ma chiara, coerente ed equilibrata	14-15



Allegato al documento di classe no.	3
-------------------------------------	---

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE		CONOSCENZE		CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE		CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI		COMPLETEZZA		TOTALE
DESCRITTORI		Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche		Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.		Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.		Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.		
		Punteggio massimo	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Punteggio assegnato	
Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	P1									
	P2									
Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)	Q1									
	Q2									
	Q3									
	Q4									
	Q5									
	Q6									
	Q7									
	Q8									
	Q9									
	Q10									
									TOTALE PUNTEGGIO	

TOTALE PUNTEGGIO	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
VALUTAZIONE FINALE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15



Allegato al documento di classe no.	4
-------------------------------------	---

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CONTENUTO	
Descrittore	Punteggio
Foglio bianco	1
Risposta non pertinente o inconsistente.	2-3
Risposta gravemente incompleta e/o con errori.	4-5
Risposta confusa e approssimativa.	6-7
Informazioni limitate o con errori non gravi.	
Contenuto sufficiente.	8
Informazioni generiche ma sostanzialmente corrette.	
Informazioni corrette e chiare, anche se non complete.	9-10
Informazioni complete, ben articolate ed eventualmente approfondite.	11-12

COMPETENZA LINGUISTICA	
Descrittore	Punteggio
Esposizione gravemente insufficiente.	0
Linguaggio impreciso e/o con errori ortografici.	1
Linguaggio generico e/o con qualche imprecisione grammaticale.	2
Linguaggio lineare, chiaro e con uso del lessico specifico.	3

	Contenuto	Competenza linguistica	totale	valutazione complessiva
Quesito 1				/15
Quesito 2				/10